



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 83 n. 290 - giovedì 26 ottobre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

Altri tempi: «Tutti i senatori comunisti senza eccezione alcuna sono tenuti ad essere presenti



al Senato a partire dall'inizio della seduta antimeridiana di oggi mercoledì 26

e per tutte le sedute successive della settimana fino a sabato 29».

L'Unità, 26 novembre 1969

Dossier Sismi: colpire i nemici di Berlusconi

Al Copaco una nota sequestrata negli uffici di Pompa con i nomi di Violante, Brutti Bruti Liberati e Giovanni Salvi. «Un gruppo da disarticolare con azioni traumatiche»

di Massimo Solani / Roma

Chi ha dato l'ordine?

ANTONIO PADELLARO

Magistrati come Edmondo Bruti Liberati, Gherardo Colombo e Giovanni Salvi. E poi politici dell'opposizione come Luciano Violante e Massimo Brutti. Tutti membri di una struttura considerata «nemica» del governo Berlusconi e che, per questo motivo, andava «neutralizzata», «disarticolata» al più presto anche «con azioni traumatiche».

Dopo gli spioni privati della Telecom gli spioni pubblici del Sismi ci descrivono la povera Italia governata da Berlusconi, intercettata, pedinata, probabilmente ricattata da strutture delinquenziali. Adesso apprendiamo di un complotto maturato all'ombra dei servizi segreti di Stato, probabilmente collegato in sinergia con quello fiorito negli anfratti del colosso telefonico. A differenza dello spionaggio privato finalizzato alla fabbrica dei dossier da utilizzare alla bisogna, lo spionaggio illegale del Sismi si proponeva qualcosa di molto peggio: colpire e disarticolare, se necessario con interventi «traumatici», proprio così, gli oppositori del governo della destra. Soprattutto i «nemici» dell'allora premier: politici ma soprattutto magistrati. Fatti gravissimi che non possono essere liquidati co-

me iniziative personali di qualche scheggia impazzita ma che rispondono al clima avvelenato di allora. Sono molte le spiegazioni che qualcuno molto in alto dovrà fornire. Prima di tutti gli attuali vertici del Sismi che hanno tollerato e forse anche incentivato quell'escrescenza antidemocratica che era l'ufficio riservato di Pio Pompa. E poi chi ha dato l'ordine? Nel governo Berlusconi qualcuno ne era al corrente? E ancora: chi ha disposto la creazione del dossier? In che modo si doveva «disarticolare» la magistratura? E gli interventi «traumatici» su giudici e politici, cosa prevedevano? In italiano quella espressione equivale a colpire, rompere, ferire. Siamo di fronte a un orrendo connubio tra golpismo e criminalità. Se la democrazia ha resistito a tutto ciò è un miracolo.



KABUL Soldati tedeschi giocano con i teschi

L'OMBRA di Abu Ghraib si allunga sulla Germania. È bufera sull'esercito dopo la pubblicazione sulla Bild di cinque fo-

to-shock che ritraggono militari tedeschi mentre giocano con un teschio umano in Afghanistan. Zambrano a pagina 11

È morto a Venezia

**PITTORE DELL'INFORMALE
ADDIO A VEDOVA
PROTAGONISTA
DELL'AVANGUARDIA**



Miliani a pagina 23

Lo sfogo di Prodi: se non vado bene cerchino un altro

Il premier respinge le sollecitazioni di Ds e Margherita: ma quale fase 2, non sono uomo per tutte le stagioni

Non è vero che alla Finanziaria manca una missione. Non è vero che si è perso lo spirito del '96. Non è vero che non so comunicare. Prodi mette in fila le sollecitazioni e le critiche ricevute in questi giorni dagli alleati per uno sfogo che ha destato sconcerto in particolare nei Ds e nella Margherita. Il premier arriva a dire: «Non sono un uomo per tutte le stagioni, se non vado bene si cerchino un altro premier». L'attacco del presidente del Consiglio durante la presentazione di un libro del ministro Santagata. Stoccate in particolare a Fassino, D'Alema e Rutelli: «La fase due? Non uso questa terminologia, la ignoro».

Il commento

O AL GOVERNO O AL SENATO

FURIO COLOMBO

Si può governare senza i voti sufficienti in una delle due Camere? I voti ci sono, diranno molti cittadini. Ricordano ancora le parole di Prodi e di Fassino nella notte dopo le elezioni. «Abbiamo la maggioranza in ciascuna delle due Camere e governeremo per cinque anni» è stato detto e promesso al Paese, benché in quelle ore e nei giorni e nelle settimane successive Berlusconi abbia attraversato in lungo e in largo l'Italia e abbia tempestato l'Europa di annunci della sua vittoria e del grande imbroglio comunista.

BOCCIATA PROROGA DEGLI SFRATTI

Assenti dell'Unione, al Senato è emergenza per il governo



Il governo va sotto un'altra volta al Senato su un importante provvedimento: gli sfratti. Apprendiamo dell'assenza di 11 senatori del centrosinistra, la destra impone il no al decreto di proroga degli sfratti atteso da oltre 200 mila famiglie in tutta Italia. Anna Finocchiaro, capogruppo dell'Ulivo: ora soluzione difficile. Per il premier Prodi «è stato solo un incidente».

Di Blasi, Collini, Marra e Sabato alle pagine 4 e 6

Staino

SEGRETO DI STATO SU RAPIMENTO DI ABU OMAR.



È LA VOLTA CHE I GIORNALI PUBBLICHERANNO TUTTO.

GIORGIO BOCCA
le mie montagne
gli anni della neve e del fuoco
www.edizioni.it Feltrinelli
Dove abbiamo imparato. A essere liberi.

GIOVANI, NON PERDETEVI IN UN BICCHIERE

GIOVANNI BOLLEA

L'adolescenza dagli 11 ai 18 anni è l'età più problematica di tutta l'età evolutiva e attualmente la più disturbata. È il momento del distacco dal nucleo familiare, dei nuovi amici, della maggiore difficoltà scolastica. Delicato il primo distacco dalla famiglia, le prime amicizie, i nuovi compagni, gli amici del cuore, le prime esperienze amorose, le prime delusioni: è il periodo classico dei vari tipi di depressione. A 18/19 anni c'è la paura del distacco, per l'entrata nella vita adulta. L'adolescente deve essere perciò aiutato, guidato, indirizzato.

segue a pagina 27

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Crumiro dorato

HA FATTO BENE Bruno Vespa ad andare in onda nonostante lo sciopero dei giornalisti: mica poteva lasciare scoperto un tema decisivo come quello dell'Isola dei famosi, al quale peraltro vengono dedicate ore e ore di informazione quotidiana da parte di Raidue. D'altra parte, il minimo che possiamo pretendere da lui è che sia affezionato al lavoro, visto che è il giornalista più pagato coi nostri soldi. E, parlando di primati, vale la pena di citare una singolare notizia data dal Tg5, pur nel formato ridotto imposto dallo sciopero. Nonostante il momento complicato per il Paese e la categoria, non è stata tralasciata l'occasione di lisciare il pelo (sintetico) a Berlusconi, rendendo noto che sarebbe il 26° uomo più affascinante del pianeta, almeno secondo la graduatoria votata dagli utenti del sito internet Usa AskMen.com. Tra i punti di merito del padrone di Mediaset ci sarebbe quello di essere l'uomo più ricco d'Italia e di raccontare barzellette. Per giustizia, a questo punto, Bruno Vespa sarà insignito del titolo di crumiro più ricco del mondo.

MONDADORI
www.illustrazioni.it
ROBERTO SAVIANO
Gomorra
200mila copie in una settimana

L'Unità + € 5,90 Cd "Clifford Curzon": tot. € 6,90; L'Unità + € 9,90 Dvd "Lettera aperta ad un giornale della sera": tot. € 10,90;

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma